



Verso il PROGRAMMA DI AZIONE - GIUGNO 2020

SCHEDA per la PROPOSTA di AZIONI

Quali obiettivi rispecchia l'azione proposta?

serisci P se prioritario; X se collaterale (si possono indicare più obiettivi).

	ASSE STRATEGICO	OBIETTIVO SPECIFICO	P/X
Gestione delle risorse idriche	Recuperare l'equilibrio quantitativo delle risorse idriche a scala di bacino (anche in adattamento ai cambiamenti climatici)	favorire il riuso delle acque	
		valorizzare i sistemi di accumulo esistenti	
		favorire la raccolta delle acque meteoriche	
		ridurre le perdite nelle reti idropotabili	
		ridurre i consumi idrici nei comparti agricolo, industriale e civile	
		favorire l'incremento dell'autosufficienza idrica dell'isola d'Elba	
		favorire il ravvenamento naturale e controllato delle falde	
		rafforzare il controllo sugli usi delle risorse idriche	
		Migliorare le conoscenze sull'idrologia superficiale e sotterranea della val di Cornia e sull'intrusione del cuneo salino	
		Dotare gli enti tecnici delle competenze e delle tecnologie atte ad effettuare valutazioni robuste sulla disponibilità della risorsa idrica	
	Preservare la qualità delle risorse idriche a scala di bacino	ridurre l'utilizzo di sostanze chimiche in agricoltura soprattutto dove incidono in maniera significativa sulla qualità delle acque	
		contrastare l'ingressione del cuneo salino	
		rafforzare il controllo sugli scarichi e su utilizzo prodotti chimici	
		Favorire il trattamento terziario dei reflui	
		migliorare il monitoraggio della qualità ambientale dei corpi idrici	
attivare interventi necessari al raggiungimento di obiettivi di qualità ambientali anche superiori ai limiti previsti dalla norma			
Valorizzare le risorse idriche	Approfondire la conoscenza dell'origine e dell'andamento delle concentrazioni di Boro e Arsenico nelle acque sotterranee		
	prevenire l'intasamento del letto fluviale combattendo erosione del suolo e incrementando la sostenibilità ambientale delle aree di escavazione prossime al fiume		
	sfruttare il potenziale geotermico delle acque calde sotterranee nel rispetto della sostenibilità ambientale		
Gestione del Rischio idraulico	Ridurre la vulnerabilità del territorio	evitare ulteriore consumo e impermeabilizzazione del suolo	
		manutenere le opere idrauliche e di bonifica esistenti nel rispetto della sostenibilità ambientale ed ove possibile prevedere interventi integrati	
		coordinare i sistemi locali di protezione civile	
		rafforzare il controllo dell'uso delle aree di pertinenza fluviale	
		migliorare il monitoraggio dei corsi d'acqua e delle opere idrauliche/di bonifica	
	Ridurre la pericolosità idraulica e da dinamica morfologica in presenza di beni esposti, anche nell'ottica di adattamento ai cambiamenti climatici	incrementare gli spazi di laminazione per le acque di piena	
		gestire in modo integrato vegetazione e sedimenti fluviali	
		individuare interventi integrati per la riduzione del rischio e la tutela della qualità delle acque	
		migliorare la funzione di presidio idrogeologico del sistema rurale in ambito montano	
		migliorare i sistemi di drenaggio urbano	
Valorizzazione, sensibilizzazione e fruizione fluviale	Aumentare il senso identitario e di consapevolezza ambientale delle comunità locali	promuovere l'uso consapevole dell'acqua	
		promuovere la gestione integrata della vegetazione fluviale	
		creare percorsi di formazione e aggiornamento per tecnici di enti pubblici e professionisti	
		favorire la percezione informata della pericolosità idraulica	
		promuovere il consumo responsabile di prodotti agricoli (filieri corte e prodotti biologici) in modo da supportare il passaggio all'agricoltura locale biologica	
		promuovere iniziative di conoscenza diffusa (anche degli interventi) in ambito fluviale e visite in campo degli ambienti fluviali	
		favorire l'educazione ambientale e le collaborazioni con le istituzioni scolastiche ad ogni livello	
		promuovere il rispetto delle regole e le forme di cittadinanza attiva in ambito fluviale (abbandono rifiuti, rispetto distanze, rispetto vegetazione, adozione corsi d'acqua, ecc.)	
	Promuovere la valorizzazione del patrimonio territoriale e naturalistico e la mobilità leggera	promuovere la messa in rete degli attori territoriali (Comuni e associazioni)	
		integrare il sistema dei percorsi (sentieristica, ippovie, piste ciclabili) collinari e costieri con il reticolo idraulico, migliorare il sistema di comunicazione e di promozione, mettere in rete la fruizione	
		promuovere anche in chiave ecoturistica il patrimonio naturalistico, culturale e paesaggistico connesso ai corsi d'acqua	
		promuovere il ruolo di corridoio ecologico del fiume Cornia	
		Promuovere il ruolo di trasporto di sedimenti del Fiume Cornia finalizzato al contenimento dell'erosione costiera	
		Gestione delle specie aliene ed infestanti	
		Promuovere la conservazione delle zone umide	

Nome e Cognome	
Ente/Associazione rappresentata	CONSORZIO BONIFICA 5 TOSCANA COSTA
Partendo dagli obiettivi individuati nel Quadro Strategico condiviso a febbraio 2020, indicare le azioni che si ritengono essenziali per il loro raggiungimento:	
AZIONE:	PIANO DI INTERVENTO INTEGRATO PER LA PROMOZIONE DI INFRASTRUTTURE VERDI E DEI SISTEMI DI DRENAGGIO URBANO SOSTENIBILE (SUDS)
SPIEGAZIONE DETTAGLIATA: L'idea è quella di mettere a disposizione dei Comuni della bassa Val di Cornia (Piombino, Suvereto, Campiglia Marittima, San Vincenzo, Sassetta) le conoscenze e le azioni attivate nell'ambito del progetto TRIG Eau . I Comuni infatti stanno redigendo i nuovi strumenti di pianificazione (Piano Strutturale e Piano Operativo): la proposta prevede che sia dedicato un focus specifico ai temi del drenaggio urbano sostenibile e delle infrastrutture verdi come elementi innovativi di una strategia adattativa ai cambiamenti climatici per mitigare il rischio allagamenti in ambito urbano dovuto alla insufficienza della rete di drenaggio. L'opportunità potrebbe essere fornita dal finanziamento di un progetto TRIG Eau 2 ai quali i partner stanno lavorando e che potrebbe avere discrete possibilità di essere finanziato nei primi mesi del 2021.	
COME:	
ATTIVITA' 1: FORMAZIONE - Predisposizione di supporti tecnici ed organizzazione di percorsi di formazione rivolti ai tecnici comunali ed ai professionisti sui temi del drenaggio urbano sostenibile (normativa di riferimento, tipologie di interventi, buone pratiche realizzate, progettazione tecnica degli interventi e loro manutenzione, software diagnostici, progettazione partecipata, ecc..)	
ATTIVITA' 2: PIANIFICAZIONE - Elaborazione di un sistema di indirizzi, regole e strumenti da inserire nei Piani in modo da favorire la realizzazione dei SUDS e delle infrastrutture verdi, alle diverse scale (edificio, quartiere, città) come, ad esempio la predisposizione di mappe di vocazione, l'individuazione di linee di intervento per la riprogettazione degli spazi pubblici esistenti attraverso progetti di rigenerazione urbana, prescrizioni da attuare nelle nuove aree di espansione, predisposizione di manuali tecnico-operativi, ecc..	
ATTIVITA' 3: PROGETTAZIONE - Progettazione di almeno un intervento "pilota" di infrastruttura verde	
CHI: Indicare l'impegno del proponente nell'implementazione dell'azione	
In caso di finanziamento del progetto TRIG Eau 2 il Consorzio, insieme agli altri partner di progetto, saranno disponibili ad attivare le azioni sopra menzionate	
Quali altri soggetti sono necessari per portare avanti questa azione:	
1) Comuni bassa Val di Cornia	4)
2) Partner del progetto TRIG Eau	5)
3)	6)
Cosa è stato fatto sino ad ora in questa direzione? Indicare studi, azioni, progetti realizzati od in corso di realizzazione Il Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa ha svolto il ruolo di Capofila del progetto TRIG-Eau, cofinanziato nell'ambito del programma Interreg Italia-Francia "Marittimo" e che sarà concluso entro il 2020, che ha affrontato la problematica del rischio idraulico negli ambiti urbanizzati dovuto al tombamento dei corsi d'acqua e al sempre maggiore incremento di superfici impermeabilizzate, aggravati dai cambiamenti climatici in atto, mediante l'implementazione di strumenti informativi analitici e diagnostici, di processi di sensibilizzazione e partecipazione pubblica, di interventi strutturali e misure non strutturali facenti riferimento alle tecniche tipiche delle "soluzioni basate sulla natura" (nature based solutions), altrimenti dette nella letteratura tecnica "infrastrutture verdi" (green infrastructure) o "soluzioni di drenaggio urbano sostenibile" (Sustainable Urban Drainage Solutions - SUDS). Il progetto ha sviluppato numerosi "prodotti" che possono essere utilizzati e/o replicati in altri ambiti territoriali.	
Note aggiuntive	